



Acqua Bene Comune Napoli

Azienda Speciale

Via Argine, 929

80147 Napoli

* * * * *

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA
CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI
TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI
COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI
(pr.n.PA.04-2015)


CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche

CPV

90420000-7

CIG 60879027A7


	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>	<p style="text-align: center;">REV. 1 DEL 07/01/2015</p>
---	---	--

Il Capitolato Speciale d'Appalto, di complessive pagine 84 (inclusa la copertina e la presente), oltre allegati, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle condizioni**, Rev. 1 del 07/01/2015 (totale pagine 17);
- Parte II: **Specifiche Tecniche**, Rev. 1 del 17/09/2014 (totale pagine 16) con
Specifiche Salute e Sicurezza, Rev. 1 del 17/09/2014 (totale pagine 12)

Ulteriori allegati: Elaborati tecnico-descrittivi consultabili in sito:

- Relazione di processo;
- Piano di manutenzione delle opere;
- Manuali di uso e manutenzione delle macchine/apparecchiature.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 1 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

INDICE

I.1) OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO	2
I.2) DURATA DELL'APPALTO	2
I.3) NORME DI RIFERIMENTO.....	2
I.4) SUBAPPALTO	3
I.5) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	3
I.5.1) CAUZIONE DEFINITIVA	3
I.5.2) RESPONSABILITÀ – OBBLIGO DI ASSICURAZIONE.....	4
I.5.3) ONERI CONTRATTUALI E FISCALI.....	5
I.5.4) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI	6
I.6) PERSONALE	6
I.6.1) ASSUNZIONE E TRATTAMENTO	6
I.6.2) SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	6
I.7) CORRISPETTIVO PER LE ATTIVITÀ	7
I.7.1) PREZZO DI RIFERIMENTO.....	7
I.7.2) PREZZI PER ATTIVITA' NON PREVISTE.....	8
I.7.3) PRESTAZIONI IN ECONOMIA	8
I.7.4) MODALITA' E TEMPI PER IL PAGAMENTO	8
I.7.4.1) PAGAMENTI IN ACCONTO – CESSIONE DEL CREDITO	9
I.7.4.2) CONTO FINALE – REGOLARE ESECUZIONE	9
I.8) PENALI.....	10
I.8.1) ESECUZIONE IN DANNO	11
I.9) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
I.10) DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA DI CONTROVERSIE	13
I.11) TASSE ED IMPOSTE	13

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 2 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

I.1) OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente capitolato regola l'espletamento dell'appalto per il servizio di assistenza alla conduzione e manutenzione dell'impianto di trattamento acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – Napoli *(pr.n.PA.04-2015)* - **CIG 60879027A7**.

L'ammontare complessivo dell'appalto, è di € 138.600,00 (centotrentottomilaseicento/00) oltre IVA, di cui € 600,00 (euro seicento/00) per oneri di sicurezza relativi alla gestione delle interferenze lavorative. Pertanto, **l'importo a base di gara soggetto a ribasso è di € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00)**, oltre IVA.

L'importo dell'appalto comprende tutti gli oneri imposti all'appaltatore dal Capitolato Generale sui LL.PP. approvato con D.M. 145/2000, dalle norme e regolamenti vigenti e dal presente Capitolato Speciale; comprende anche gli oneri indiretti cui l'appaltatore potrà essere soggetto per l'esecuzione dell'appalto, per l'efficienza e la conformità degli interventi anche se non espressamente menzionati.

I.2) DURATA DELL'APPALTO

Alla luce delle stime di fabbisogno operate dall'Azienda per questo specifico appalto, si prevede che la **durata** del contratto sia di **mesi 12 (dodici)** decorrenti dall'avvio delle attività come da verbale del Responsabile di Contratto / RUP aziendali.

I.3) NORME DI RIFERIMENTO

Le Norme di riferimento, che regolano l'appalto, oltre a quelle tecniche e di assicurazione qualità e tutela ambientale indicate nel presente Capitolato, sono:

- D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti);
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei contratti);
- D.Lgs. 285/1992;
- D.Lgs. 81/2008;
- altri riferimenti di cui alle Specifiche Tecniche II parte del presente Capitolato.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le norme imperative, leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc., che comunque possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività in contratto emanate per le rispettive competenze dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, dai Comuni e da altri Enti Locali, da Enti Pubblici, da Aziende autonome, ecc., che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere,

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				<p align="center">REV. 1 DEL 07/01/2015</p>
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				<p align="center">PAGINA 3 DI 17</p>
<p align="center">EMISSIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">VERIFICA</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">APPROVAZIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>

restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Azienda.

Il prezzo di contratto comprende e compensa tutti gli oneri conseguenti all'osservanza di leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti alla data del contratto.

I.4) SUBAPPALTO

Il subappalto è concesso esclusivamente alle condizioni dettate dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del DPR 207/2010, per quanto applicabili ai sensi dell'art.298 del medesimo decreto e secondo quanto disposto in merito dal disciplinare di gara e relativi allegati (cfr. Allegato 6 – Modello Gamma).

I.5) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

I.5.1) CAUZIONE DEFINITIVA

a) Costituzione della cauzione - riduzione

La cauzione definitiva resta fissata nella misura e nei termini previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art.123 del DPR 207/2010 (Regolamento attuativo Codice dei Contratti).

La cauzione definitiva potrà essere costituita, entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, da fideiussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi di autorizzazione di cui all'art.127 c.3 del citato Regolamento.

Questa fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente. La polizza dovrà prevedere esplicito impegno in tal senso e dovrà, altresì, essere corredata da atto notarile attestante l'identità ed i poteri del soggetto che firma per conto del garante.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 4 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

L'Azienda ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'Azienda ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Per la riduzione della suddetta cauzione, si applicano anche le disposizioni di cui all'art. 40, c.7 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata l'ABC Napoli è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell'accettazione dell'appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'Appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso comunicatole; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ABC Napoli potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

c) Restituzione della cauzione - svincolo

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata nella misura e nei termini previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art.123 del DPR 207/2010, così come la restituzione della sua parte residua.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte di ABC Napoli.

I.5.2) RESPONSABILITÀ – OBBLIGO DI ASSICURAZIONE

a) Responsabilità

A far data dal giorno in cui sarà stato sottoscritto l'apposito verbale di avvio del servizio, il soggetto aggiudicatario sarà unico responsabile, verso l'Azienda Committente e verso terzi, di tutti gli eventuali danni a persone e cose che derivassero da cattiva o irregolare condotta

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				<p align="center">REV. 1 DEL 07/01/2015</p>
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				<p align="center">PAGINA 5 DI 17</p>
<p align="center">EMISSIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">VERIFICA</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">APPROVAZIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>

dell'appalto e dalla loro mancata esecuzione, per negligenza o colpa della Impresa stessa e dei suoi operai e dipendenti, per inosservanza di qualsiasi obbligo assunto in base al presente Capitolato e di ogni altro comunque previsto dalla legge, senza esclusione alcuna.

In particolare, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme legislative e regolamentari in vigore e di quelle altre disposizioni che fossero emanate durante il corso dell'appalto.

Esso è tenuto ad assumere direttamente, a proprio esclusivo carico, le liti che, per le ragioni suesposte, potessero essere promosse contro ABC Napoli dai terzi danneggiati, con espressa dichiarazione che tenga L'Azienda sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore è, in tutti i casi, responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

b) Obbligo di assicurazione

Per la copertura del rischio derivante dalla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente CSA, l'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa con primaria compagnia, che tenga indenne l'ABC Napoli da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di verifica conformità.

In particolare, nella Sezione I (Sezione A – schema tipo 2.3) di detta polizza devono essere previsti i seguenti massimali per ogni sinistro non inferiori a ad € 500.000,00. Nella Sezione B, si deve prevedere, per il rischio RCT, un massimale non inferiore a € 500.000,00 per ogni sinistro con franchigia limitatamente alle cose non superiore ad € 2.500,00.

La durata della polizza deve essere tale da coprire tutto il tempo necessario per il completamento delle operazioni di verifica di conformità.

Si chiarisce che, ove compatibile, la copertura del rischio RCT potrà essere sostituibile con quella prevista da una eventuale polizza generale già in possesso dell'Appaltatore.

I.5.3) ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese connesse all'appalto così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri relativi, compresi quelli fiscali di qualsiasi genere e natura, fatta eccezione per la sola IVA, che resta a carico dell'ABC Napoli.

Rimane a totale carico dell'Appaltatore ogni e qualsiasi onere per l'occupazione di suoli e vie di transito, sia all'interno che all'esterno dell'impianto, connessi all'esecuzione del servizio,

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 6 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

nonché il risarcimento dei danni prodotti all'Azienda e a terzi per l'esecuzione degli interventi di manutenzione sulle parti d'impianto, per l'interruzione del transito e per passaggi e/o depositi di materiali e/o mezzi d'opera nell'espletamento del servizio.

In caso di mancato soddisfacimento, da parte dell'Appaltatore, di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l'ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme ad essa spettanti.

I.5.4) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese di bolli ed imposte per la stipula e la registrazione del contratto di appalto e le spese connesse di cui al successivo art. I.11.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato.

I.6) PERSONALE

I.6.1) ASSUNZIONE E TRATTAMENTO

Per l'assunzione ed il trattamento del proprio personale, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I relativi oneri non daranno titolo ad ulteriori compensi all'Appaltatore, in quanto nel prezzo contrattuale sono anche comprese tutte le spese – dirette ed indirette – per il personale.

L'Appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nell'ambito territoriale del comune di Napoli; essa è, altresì, obbligata ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività, dovrà comunicare al RdC/RUP aziendali, nei termini dalla stessa stabiliti, tutte le notizie afferenti all'impiego della mano d'opera. L'Azienda a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere l'allontanamento dai cantieri del personale non gradito.

I.6.2) SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore prima dell'avvio delle attività, redige e consegna all'Azienda un proprio documento di valutazione rischi per l'esecuzione, elaborato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento informativo di cui alle Specifiche Salute e Sicurezza in allegato, fornite da ABC Napoli, in relazione alla pianificazione delle attività di cui alle Specifiche Tecniche.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				<p align="center">REV. 1 DEL 07/01/2015</p>
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				<p align="center">PAGINA 7 DI 17</p>
<p align="center">EMISSIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">VERIFICA</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">APPROVAZIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>

I.7) CORRISPETTIVO PER LE ATTIVITÀ

I.7.1) PREZZO DI RIFERIMENTO

Per il servizio oggetto del presente appalto, si applicherà il prezzo offerto scaturente dalle risultanze di gara, suddiviso in quote mensili costanti.

Il suddetto prezzo complessivo, al netto del ribasso offerto, s'intende formulato e riconosciuto conveniente dall'Appaltatore in base ai suoi calcoli ed a suo esclusivo rischio; essi sono onnicomprensivi degli oneri per la sicurezza "interni" o "inclusi", nonché degli ulteriori oneri che l'appaltatore dovrà sostenere per il rispetto di quanto previsto dalle Specifiche Tecniche.

Nessun altro maggiore compenso spetta all'Appaltatore in quanto si intende compreso nel prezzo che essa avrà offerto con calcoli di sua convenienza.

L'Appaltatore non potrà, quindi, avanzare pretese di sorta, né avrà ragione di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per aumento di costo di manodopera, noli e materiali per danni, perdite, scioperi di operai, eventuali epidemie o malattie professionali, aumenti di prezzi di assicurazioni degli operai e qualsiasi altra circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione e durante l'appalto.

Il prezzo offerto s'intende riferito ad attività eseguite con l'impiego di materiali conformi e di ottima qualità e comprendono ogni prestazione di opera occorrente per dare il servizio compiuto a "perfetta regola d'arte" e nel rispetto delle norme tecniche esecutive e di tutela ambientale. In essi sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato.

Il suddetto prezzo, inoltre, comprende le quote per spese generali ed utili di impresa nonché il compenso per tutti gli oneri afferenti all'esecuzione delle singole categorie di lavoro, in particolare:

- i mezzi d'opera, ivi inclusi i tempi necessari al loro trasferimento sui luoghi di intervento,
- le assicurazioni,
- la fornitura di materiali, loro lavorazione, sfrido ed impiego,
- l'eventuali indennità di occupazione temporanea di suoli, di deposito e di passaggio,
- le spese provvisionali, di cantiere e di guardiania - ove occorran - ,
- le imposte, tasse, etc.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				<p align="center">REV. 1 DEL 07/01/2015</p>
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				<p align="center">PAGINA 8 DI 17</p>
<p align="center">EMISSIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">VERIFICA</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">APPROVAZIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>

I.7.2) PREZZI PER ATTIVITÀ NON PREVISTE

Nei casi in cui si dovessero contabilizzare lavorazioni e/o prestazioni non previste, si farà ricorso al Prezzario dei Lavori Pubblici - Edizione vigente - della Regione Campania.

Detto Prezzario per patto espresso non si allega al presente Capitolato.

Nel caso in cui i prezzi per le suddette attività non dovessero essere previsti in tale Prezzario, si procederà, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 207/2010.

In ogni caso, i nuovi prezzi individuati, saranno soggetti all'applicazione del ribasso di aggiudicazione.

I.7.3) PRESTAZIONI IN ECONOMIA

Il Responsabile di Contratto / RUP aziendali, per particolari prestazioni non riconducibili né al sistema di pagamento a corpo e né a quello a misura, possono ordinare all'Appaltatore, nell'ambito del relativo quadro economico previsionale e nei limiti stabiliti dalla legge, l'esecuzione di prestazioni in economia. Pertanto, l'appaltatore è tenuto, su semplice ordinativo aziendale, alla fornitura di qualsivoglia materiale, nolo, trasporto o mano d'opera.

Le prestazioni in economia ed i noleggi non verranno riconosciuti e compensati se non corrispondenti e conformi ad un preventivo ordine formale del Responsabile di Contratto / RUP aziendali.

L'appaltatore per le prestazioni ed i noleggi la cui esecuzione in economia sia ritenuta opportuna, avrà l'obbligo di fornire, a seguito formale ordine, gli operai, i materiali, le macchine ed i mezzi di trasporto in nolo a caldo. Si precisa che, in mancanza della succitata autorizzazione formale dell'Azienda, gli stessi non potranno essere contabilizzati.

I costi per le suddette prestazioni saranno desunti dalle tabelle pubblicate dalla Commissione Regionale presso il Provveditore alle OO.PP. per la Campania, con la maggiorazione prevista per utile e spese generali d'impresa e con applicazione del ribasso contrattuale.

I.7.4) MODALITA' E TEMPI PER IL PAGAMENTO

I.7.4.1) PAGAMENTI IN ACCONTO – CESSIONI DEL CREDITO

Non saranno erogati pagamenti in acconto.

Le contabilità in conto saranno eseguite con cadenza periodica suddividendo l'importo offerto in 12 mensilità. Il pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore a fronte dei certificati di

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 9 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

pagamento sottoscritti dal RdC / RUP aziendali, avverrà **nel termine di 30 gg.** data fattura fine mese, previa accertata regolarità, ai fini DURC, dell'appaltatore.

Resta convenuto che l'eventuale ritardo – quale che sia – nel pagamento dei suddetti acconti non darà diritto all'appaltatore di sospendere o rallentare il servizio, né di richiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto diritto al pagamento degli interessi di legge, esclusa ogni altra indennità o compenso.

Sui certificati di pagamento sarà eventualmente dedotta dagli importi netti la ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contributivi, assistenziali ed assicurativi.

Per quanto riguarda l'importo relativo agli oneri di sicurezza interferenziali, non soggetti al ribasso contrattuale, si conviene e pattuisce che questi verranno contabilizzati, per ciascuno stato di avanzamento, in misura proporzionale ad esso.

Eventuali richieste di cessione del credito saranno valutate e disposte in ossequio a quanto previsto dall'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006.

1.7.4.2) CONTO FINALE – REGOLARE ESECUZIONE – VERIFICA CONFORMITA'

Il termine entro il quale sarà redatto il conto finale e la regolare esecuzione del servizio resta fissato in tre mesi dalla data di ultimazione del servizio, risultante dall'apposito certificato del RdC/RUP aziendali.

Come previsto dal Regolamento di attuazione del Codice dei contratti, ABC Napoli provvederà alla verifica di conformità tecnico-amministrativo del servizio da parte dei competenti organi aziendali, previa attestazione di regolare esecuzione.

Le operazioni di verifica di conformità avranno inizio e fine entro tre mesi dalla data di ultimazione del servizio. Per la loro chiusura sarà eventualmente richiesta, oltre alle liberatorie di rito, una dichiarazione di manleva ed accettazione, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'appaltatore, circa l'esito delle suddette verifiche.

ABC Napoli si riserva la possibilità di effettuare nel corso dell'appalto verifiche di conformità intermedie per singole attività o per gruppi di lavoro.

A seguito dell'ultimazione dell'appalto e della sua regolare esecuzione, sarà redatto un verbale conclusivo nel quale saranno indicati gli estremi di eventuali precedenti verbali di verifica intermedia.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 10 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

Con l'approvazione della conformità degli atti tecnico-amministrativi, da parte di ABC Napoli, sarà disposta la corresponsione della rata di saldo all'appaltatore; la rata di saldo, qualunque sia il suo importo, sarà pagata previa acquisizione di DURC regolare avente come data di riferimento la data di ultimazione delle opere.

I.8) PENALI

Laddove l'appaltatore non rispetti le modalità e la pianificazione delle attività da espletare di cui alle Specifiche Tecniche del presente CSA, è previsto nei suoi confronti l'applicazione di una penale di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo.

È previsto, inoltre, l'applicazione di un ulteriore penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo (da conteggiare a partire dalla data di richiesta del RdC aziendale) per mancato invio della documentazione di pertinenza dell'appaltatore relativa alle varie fasi esecutive di cui alle Specifiche Tecniche del presente CSA, corredata, ove occorra, da ulteriori allegati di comprova.

Ove l'appaltatore a seguito di danno accertato ad esso ascrivibile non esegua il ripristino dello stato dei luoghi entro il termine fissato dall'Azienda, è prevista l'applicazione di una penale di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo, salvo cause di forza maggiore opportunamente comunicate dall'appaltatore e valutate tali dall'Azienda.

Eventuali inadempienze o infrazioni a quanto contemplato nel presente CSA, potranno essere sanzionate con l'applicazione di ulteriori penali, valutate d'ufficio fino ad € 500,00 per ciascuna inadempienza accertata.

L'applicazione delle suddette penali non esonera l'appaltatore dall'indennizzo dell'eventuale maggior danno arrecato all'Azienda per il cui ristoro darà seguito a tutte le possibili azioni di autotutela ricorrendo, se necessario, alle competenti sedi legali.

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Rdc/RUP aziendali, anche in assenza dell'appaltatore e testimoni e senza bisogno di alcuna ingiunzione o diffida.

Dell'applicazione delle penali verrà data comunicazione all'appaltatore ed il relativo importo verrà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di applicazione delle penali stesse.

Sull'eventuale ricorso dell'appaltatore si provvederà ai sensi del paragrafo I.10) successivo.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				<p align="center">REV. 1 DEL 07/01/2015</p>
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				<p align="center">PAGINA 11 DI 17</p>
<p align="center">EMISSIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">VERIFICA</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>	<p align="center">APPROVAZIONE</p>	<p align="center">FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI</p>

Le penali sono cumulabili fino al limite massimo del 10% dell'importo contrattuale, oltrepassato il quale, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione contrattuale così come riportato al successivo paragrafo I.9.

I.8.1) ESECUZIONE IN DANNO

Eventuali interventi che derivino dalla cattiva esecuzione delle prestazioni, anche se non rilevate immediatamente dal RdC/RUP aziendali, cederanno a totale carico dell'appaltatore come "Interventi in danno". Per patto espresso, inoltre, saranno considerati fra questi anche tutti gli addebiti che l'Amministrazione Comunale di Napoli o altri enti interessati dall'esercizio d'impianto faranno ricadere su ABC Napoli.

Accertata la trasgressione, l'Azienda provvederà ad inoltrare all'appaltatore formale contestazione e, rimasta questa senza effetto, potrà disporre, qualora lo creda e senza alcuna altra formalità, l'esecuzione in danno.

Le contestazioni tra ABC Napoli e l'appaltatore avverranno secondo le modalità previste dall'art. 164 del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione di prestazioni in danno non libera l'appaltatore dalle penali in cui fosse incorso ai sensi del presente Capitolato Speciale.

È vietato all'appaltatore inadempiente, dal momento in cui ABC Napoli avrà disposto l'esecuzione in danno e durante tutto il corso dell'appalto stesso, senza l'esplicito preventivo consenso dell'Azienda, compiere attività sul luogo dove essi si eseguono od in qualsiasi modo interferire nel servizio stesso.

Il costo di detti addebiti sarà trattenuto dall'Azienda su qualsiasi somma dovuta all'appaltatore o prelevata senz'altro dalla cauzione, riservandosi, comunque, ABC Napoli la risoluzione del contratto.

Si applicano, altresì, in caso di sinistri a persone e/o cose, danni alle proprietà e/o danni di forza maggiore, gli artt. 165 e 166 del D.P.R. 207/2010.

I.9) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ABC Napoli si riserva di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore qualora questa violi, ovvero non adempia ripetutamente agli obblighi specifici prescritti nel presente Capitolato e negli atti ivi richiamati, ovvero "perda" i requisiti generali e speciali di qualifica e le relative certificazioni indicate nelle Specifiche Tecniche del presente CSA e nei seguenti ulteriori casi:

- frode o grave negligenza nell'esecuzione dell'appalto;

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 12 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

- esecuzione per tre volte, anche non consecutive, di interventi o provviste non rispondenti alle norme stabilite dalle Specifiche Tecniche;
- inadempimento riguardo ai tempi e/o modalità di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle attività;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla tutela ambientale e sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora l'appaltatore ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto e/o degli organismi societari;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento delle attività senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare lo svolgimento del servizio nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi previsti dal contratto di appalto.

La risoluzione avverrà secondo quanto previsto agli artt. 135, 136, 138 e 139 del D.Lgs. 163/2006. Inoltre, ai sensi dell'art. 9, c.1 della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

- a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Codice degli appalti), così come individuate dal Regolamento di cui alla medesima disposizione e con le procedure ivi stabilite;
- b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo 163/2006;
- c) se nei confronti dell'appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore saranno dovuti solo gli importi corrispondenti alle prestazioni eseguite al momento della risoluzione, ma il pagamento avrà luogo soltanto a seguito dei conteggi definitivi anche in relazione al risarcimento del danno subito da ABC Napoli.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI – NAPOLI <i>(pr.n.PA.04-2015)</i></p>				REV. 1 DEL 07/01/2015
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 13 DI 17
EMISSIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRME IN ORIGINALE C/O ABC NAPOLI

ABC Napoli ha, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 1671 del c.c.; tale facoltà è consentita anche all'appaltatore che è, però, obbligato a darne formale preavviso almeno sei mesi prima.

Si precisa che la gestione generale dell'impianto è stata affidata all'Azienda dal Comune di Napoli ente proprietario, ne deriva, quindi, che nel caso in cui, su specifica disposizione dell'ente, tale affidamento venga revocato all'Azienda, la stessa dovrà procedere di conseguenza alla risoluzione del contratto per l'esecuzione del servizio di cui al presente appalto. Ciò costituisce, pertanto, causa di risoluzione espressa del contratto di appalto come previsto dall'articolo 1456 del c.c., accettata fin da ora dal soggetto aggiudicatario.

I.10) DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA DI CONTROVERSIE

Quando il contenzioso assuma proporzioni valutabili non inferiori al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento procede, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e smi. Nell'ipotesi di un mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dalla legge, si farà ricorso esclusivamente al Foro di Napoli, essendo stato escluso il ricorso all'arbitrato.


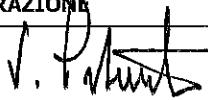
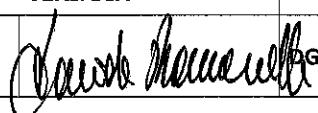
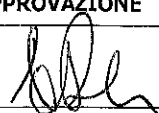
In ogni caso, la pendenza del giudizio non sospende l'eventuale esecuzione del lavoro in danno dell'appaltatore, né altro provvedimento necessario, secondo il parere di ABC Napoli, nell'interesse del servizio pubblico erogato.

I.11) TASSE E IMPOSTE - SPESE DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO


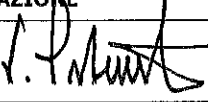
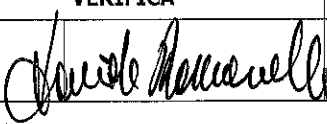
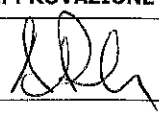
Tutte le spese, i bolli, le imposte per la stipula e la registrazione del contratto di appalto saranno a totale carico dell'appaltatore.

Il servizio in appalto sono soggetti ad IVA e, pertanto, la registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico di ABC Napoli, sarà a carico dell'appaltatore.

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 1 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	

1. SCOPO DI FORNITURA	2
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA	7
3.3 CONTROLLI	14
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI	14
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI	14
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ	14
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	16
5. NON CONFORMITÀ	16
6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	16
7. ALLEGATI	16

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 3 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 Pianificazione delle attività

Le attività di cui alla presente specifica dovranno essere svolte presso l'Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli, sito in Napoli alla via Coroglio, unitamente alle sue pertinenze, costituite:

- dalla stazione di sollevamento delle acque di falda dell'arenile di Coroglio, prospiciente Nisida, con accesso da via Coroglio, che a sua volta include la rete drenante posta a monte di essa e la condotta di mandata verso l'impianto;
- dalla stazione di sollevamento delle acque di falda dell'arenile di Bagnoli, posta alle spalle di piazza Bagnoli, con accesso da via Coroglio, che a sua volta include la rete drenante posta a monte di essa e la condotta di mandata verso l'impianto,

e consisteranno nel garantire il corretto funzionamento delle singole unità di trattamento presenti e delle apparecchiature/macchine che le compongono, oltre che l'integrità e la continua piena efficienza delle parti soggette ad usura e la loro riparazione/sostituzione, ove richiesta da ABC NAPOLI.

Tale corretto funzionamento è da intendersi esteso all'intera giornata (ventiquattro ore) e all'intero periodo di affidamento (giorni feriali e festivi inclusi). Ciò significa che ove occorra, il Fornitore potrà a Sua discrezione espletare le attività di CONDUZIONE e MANUTENZIONE, oggetto di affidamento, anche oltre l'orario di lavoro ordinario (7.30 ÷ 16.00). In questo caso, l'accesso all'impianto potrà avvenire previa autorizzazione di ABC NAPOLI.

Prima dell'inizio delle attività, il Fornitore dovrà comunicare ad ABC NAPOLI l'organizzazione del lavoro che intende adottare ed i recapiti fax, e-mail e telefonici presso i quali inviare comunicazioni.

Il personale addetto, pari sempre ad almeno 2 (due) unità, dovrà essere opportunamente formato ed addestrato, sia allo svolgimento delle attività di CONDUZIONE e MANUTENZIONE, che in materia di salute e sicurezza. Di tali requisiti il Fornitore ne dovrà fornire evidenza contestualmente alla trasmissione dell'elenco del personale (rif. paragrafo 4.1).

Il Fornitore ha l'obbligo di far esporre a tutto il suo personale presente in ambiente di lavoro ABC NAPOLI, un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e della data di assunzione.


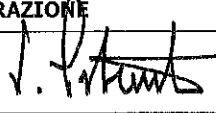

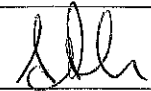
Le attrezzature e le macchine (eventualmente) utilizzate per lo svolgimento delle attività CONDUZIONE e MANUTENZIONE dovranno essere conformi alla normativa vigente applicabile e, ove previsto, soggette a taratura. Di tali requisiti il Fornitore ne dovrà fornire evidenza contestualmente alla trasmissione dell'elenco delle attrezzature/macchine medesime (rif. paragrafo 4.1).

Le attività da effettuare saranno pianificate attraverso:

- un *Programma di Funzionamento* (di seguito "PF"), riportante la linea di trattamento e le macchine in esercizio, rispetto a quelle di riserva, stabilito preventivamente da ABC NAPOLI e trasmesso al Fornitore prima dell'inizio dell'affidamento e, successivamente, in occasione di eventuali revisioni;
- un *Programma di Manutenzione* (di seguito "PM"), elaborato preventivamente dal Fornitore e trasmesso ad ABC NAPOLI prima dell'affidamento e, successivamente, in occasione di eventuali revisioni, per la preventiva approvazione di ABC NAPOLI, redatto in aderenza alle



- CONDUZIONE dell'impianto nel suo complesso (comparti di trattamento e stazioni di sollevamento delle acque di falda degli arenili). In dettaglio, s'intendono a carico del Fornitore:
 - il monitoraggio del processo di trattamento, mediante consultazione della strumentazione già presente presso le unità di trattamento, ovvero mediante propria strumentazione portatile, in aderenza al *Programma di Controllo "PC"*;
 - la verifica del regolare e costante funzionamento delle unità di trattamento e delle macchine/apparecchiature che le compongono, in aderenza al *Programma di Funzionamento "PF"*, mediante ispezioni e controlli effettuati a inizio e fine giornata lavorativa e nel corso di essa, anche con l'ausilio di proprie attrezzature e/o propria strumentazione. Di tale attività il Fornitore ne darà evidenza secondo modalità e tempi di seguito descritti;
 - l'assistenza al carico dei reagenti di processo nei rispettivi serbatoi, approvvigionati da Fornitore terzo secondo pianificazione di ABC NAPOLI, e la loro preparazione (se del caso), che dovrà essere effettuata in aderenza alle prescrizioni riportate negli elaborati progettuali redatti dal costruttore;
 - la pulizia delle singole unità di trattamento e delle relative macchine/apparecchiature;
 - la pulizia delle aree scoperte;
 - il decespugliamento delle aiuole;
 - l'innaffiamento delle piante messe a dimora lungo il perimetro.
- MANUTENZIONE delle macchine/apparecchiature (ad esclusione delle elettropompe, per le quali è attivo un servizio con altro fornitore) presenti presso i comparti di trattamento dell'impianto e le stazioni di sollevamento delle acque di falda degli arenili. In dettaglio, s'intendono a carico del Fornitore:
 - gli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA, ovvero l'insieme delle azioni manutentive che non determinano modifiche o miglioramenti delle funzioni svolte dalla macchina, né aumenti del valore residuo, né miglioramenti delle prestazioni, comprendenti, a sua volta la manutenzione "preventiva" minore (operazioni di routine e di

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 5 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	PG/DT 	

prevenzione del guasto) in aderenza al *Programma di Manutenzione "PM"* e la manutenzione "da guasto", (riparazione, sostituzione o revisione, solo a guasto avvenuto);


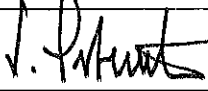
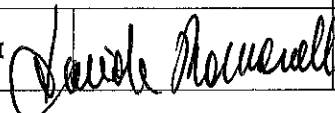
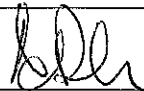
- gli interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA (non rientranti nei precedenti), ovvero l'insieme delle azioni manutentive che determinano modifiche o miglioramenti delle funzioni svolte dalla macchina, e/o aumenti del valore residuo, e/o miglioramenti delle prestazioni.

In merito alla "frequenza" con cui espletare tali attività, si precisa quanto segue:

- per le attività di CONDUZIONE: è "giornaliera", dalle ore 7.30 alle ore 16.00, ed estesa ai giorni festivi;
- per le attività di MANUTENZIONE:
 - MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA MINORE": è riportata nel *Programma di Manutenzione "PM"*;
 - MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO": all'occorrenza, previa attivazione del servizio da parte di ABC NAPOLI, con un preavviso di almeno 2 (due) ore, mezzo fax o e-mail o telefonata. Al riguardo il Fornitore dovrà garantire la reperibilità del proprio personale al di fuori dell'orario di lavoro (7.30 ÷ 16.00) per l'intero periodo di affidamento;
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA: all'occorrenza (sulla scorta di una pianificazione settimanale), previa attivazione del servizio da parte di ABC NAPOLI, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni, mezzo fax o e-mail o telefonata.

In relazione al "luogo di espletamento" ed alla "prestazione" da includersi nel corrispettivo contrattuale, si precisa quanto segue:

- per le attività di CONDUZIONE:
 - il "luogo di espletamento" è l'impianto e le sue pertinenze;
 - la "prestazione" che il Fornitore dovrà garantire è la manodopera per l'espletamento delle attività in precedenza elencate e, più in generale, per quelle ad essa afferenti;
- per le attività di MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA MINORE":
 - il "luogo di espletamento" è l'impianto e le sue pertinenze;
 - le "prestazioni" che il Fornitore dovrà garantire sono la manodopera per l'espletamento delle attività in precedenza elencate e, più in generale, per quelle ad essa afferenti e la fornitura (franco impianto) di tutto quanto dovesse occorrere (materiali di consumo, accessori, ecc), compreso l'impiego di propria strumentazione, apparecchiature ed altro, eventualmente noleggiati a "a freddo";

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI</p>		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 6 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	

- per le attività di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO":
 - il "luogo di espletamento" è l'impianto e le sue pertinenze;
 - le "prestazioni" che il Fornitore dovrà garantire sono la manodopera per lo smontaggio ed il montaggio della macchine/apparecchiatura da sottoporre a ripristino funzionale; gli oneri per il relativo trasporto presso un Fornitore di servizi qualificato in tal senso, che sarà indicato da ABC NAPOLI;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA :
 - il "luogo di espletamento" è l'impianto e le sue pertinenze;
 - le "prestazioni" che il Fornitore dovrà garantire sono la manodopera per lo smontaggio ed il montaggio della macchine/apparecchiatura da sottoporre a tale tipologia d'interventi e gli oneri per il relativo trasporto presso un Fornitore di servizi qualificato in tal senso, che sarà indicato da ABC NAPOLI.

In caso di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO" o di MANUTENZIONE STRAORDINARIA il Fornitore, previa autorizzazione formale di ABC NAPOLI, provvederà a smontare l'apparecchiatura/macchina (o parte di essa interessata) e a inviarla tempestivamente presso un'officina operante in Campania che sarà indicata da ABC NAPOLI.

Il Fornitore, ricevuta formale comunicazione di ABC NAPOLI in tal senso, provvederà al ritiro ed al successivo montaggio (alla presenza di ABC NAPOLI) in impianto entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi.

Restano a carico del Fornitore oltre che gli oneri per il trasporto (per/dall'officina), lo smaltimento, presso discarica autorizzata, dei materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria (sono esclusi gli oneri derivanti dal trattamento dei fanghi, e la sostituzione del materiale filtrante sabbia e carbone), in ossequio al D. L.vo. n. 152/06 e ss.mm.ii..


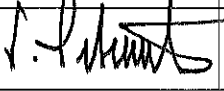

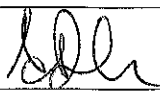
Sono inoltre compresi nel corrispettivo contrattuale gli oneri la gestione delle emergenze ambientali derivanti dalle attività in carico al Fornitore, ed in particolare:

- segnalazione di eventuali eventi incidentali o situazioni con impatto ambientale, accaduti durante le lavorazioni;
- attuazione di specifiche procedure di emergenza, in relazione ai possibili scenari che si possono verificare.

3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento.

Il Fornitore è tenuto alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

Il Fornitore è, inoltre, tenuto a dare evidenza all'ABC Napoli del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DPR n. 177/2011 e ss.mm.ii., per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento; in particolare, deve trasmettere all'ABC Napoli, in sede di offerta, la documentazione di seguito specificata:

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 7 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FE 		DG/DT 

- a. Sommario del personale addetto, anche con funzioni di preposto, alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento, con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della intera forza lavoro, che abbia esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- b. Evidenza che il personale di cui al punto "a." sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- c. Evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, riportato nell'Sommario di cui al punto "a.", ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale attività di formazione e informazione deve essere oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento;
- d. Evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento, per tutto il personale di cui al punto a), all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature;
- e. Evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- f. Specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento.


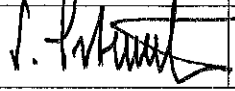

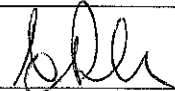
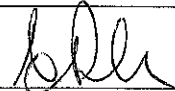
3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto della fornitura

3.2.1 Attività di Conduzione e/o Manutenzione

Le attività afferenti la CONDUZIONE e quelle riguardanti MANUTENZIONE devono essere espletate nell'orario di lavoro ordinario (7.30 ÷ 16.00), tutti i giorni della settimana (feriali e festivi inclusi), con le precisazioni riportate al punto 3.1, sulla scorta del *Programma di Funzionamento "PF"* *Programma di Controllo "PC"* e del *Programma di Manutenzione "PM"*.

Di tutte le attività rientranti nella CONDUZIONE e nella MANUTENZIONE il Fornitore dovrà darne evidenza compilando rispettivamente le *Schede di Controllo "SC"* e le *Schede d'intervento "SI"*, i cui modelli saranno trasmessi ad ABC NAPOLI per la preventiva approvazione prima dell'inizio delle attività (rif. Paragrafo 4.1).

Esse dovranno riportare almeno:

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGE506): D
PAGINA 8 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	

- data e orario;
- tipologia controllo/verifica o intervento effettuato, unitamente, rispettivamente, al valore rilevato (rispetto a quello ottimale) ed all'esito;
- marca, modello, matricola e codice identificativo della macchina/apparecchiatura interessata e comparto di appartenenza;
- strumenti e/o attrezzature utilizzati (eventuali);
- anomalie riscontrate (eventuali);
- attività di correzione effettuate.

Tali *Schede* dovranno essere consegnate ad ABC NAPOLI in formato cartaceo ed elettronico con cadenza quotidiana.

Di seguito si riporta, per ciascuna tipologia di attività da espletare, un elenco, non esaustivo, delle sub-attività che dovranno essere assicurate dal Fornitore.

3.2.1.1 Controlli e verifiche

Il Fornitore dovrà effettuare i *controlli* le *verifiche* previste dal "PC":


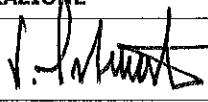
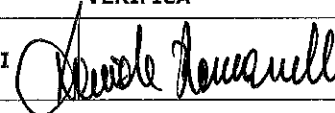
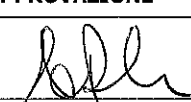
- il processo di trattamento;
- le unità di trattamento e le singole macchine/apparecchiature in esse presenti.

La prima tipologia di attività sarà espletata con cadenza giornaliera mediante rilevazione dei valori assunti dai parametri di processo (concentrazione di ossigeno disciolto, pH, ecc) nei singoli comparti di trattamento (mediante la strumentazione installata e/o propria strumentazione portatile) e la verifica che tali valori rilevati siano ottimali per il processo, sulla scorta delle indicazioni riportate negli elaborati progettuali.

La seconda tipologia, visiva e/o strumentale, sarà espletata con cadenza settimanale e dovrà assicurare il regolare e continuo funzionamento dell'impianto e delle sue pertinenze, sulla scorta delle indicazioni riportate negli elaborati progettuali e sui manuali delle macchine/apparecchiature.

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle attività di controllo/verifica previste:

- Comparti "SOLLEVAMENTO DALL'ARENILE DI BAGNOLI" e "SOLLEVAMENTO DALL'ARENILE DI COROGLIO"
 - Controlli della integrità della recinzione;
 - Verifica dell'integrità dei chiusini;
 - Verifica dell'integrità e della tenuta idraulica della cameretta;
 - Verifica dell'integrità e della tenuta idraulica dei pozzetti sulla rete di drenaggio delle acque di falda;
 - Verifica presenza di ostruzioni lungo la rete di drenaggio;
 - Verifica regolare funzionamento delle n. 2 pompe in cameretta, con particolare riferimento a:
 - ✓ all'usura delle pompe;
 - ✓ alle tenute meccaniche;
 - ✓ all'isolamento cavo di alimentazione pompa;
 - ✓ ai normali assorbimenti;

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI</p>		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 9 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	

▪ Comparto "STOCCAGGIO REAGENTI DI PROCESSO"

- Verifica integrità, tenuta idraulica e fissaggio al fondo dei serbatoi dei reagenti di processo;
- Controllo visivo del livello dei reagenti nel rispettivo serbatoio, per l'eventuale pronta attivazione dell'approvvigionamento;
- Verifica del funzionamento delle valvole (di fondo, ecc) dei serbatoi;
- Verifica integrità e tenuta idraulica del bacino di ritenzione sottostante i singoli serbatoi dei reagenti di processo:
 - ✓ in pvc, nel caso del permanganato di potassio e polielettrolita anionico;
 - ✓ in c.a., nel caso del cloruro ferrico, soda caustica e acido cloridrico;
- Verifica del corretta preparazione del reagente di processo da dosare, nel caso del permanganato di potassio, del polielettrolita anionico e del latte di calce;
- Verifica del corretto funzionamento del sollevamento dei reagenti di processo fino all'interno delle unità di contatto con l'acqua grezza, con particolare riferimento:
 - ✓ alle valvole di aspirazione;
 - ✓ alle valvole di mandata;
 - ✓ all'assenza di rumorosità anomala dell'apparecchiatura;
 - ✓ allo stato tubazione di mandata;
 - ✓ alle valvole di aspirazione;
 - ✓ alle valvole di sovrappressione;
 - ✓ alla portata dei reagenti;
 - ✓ alle tenute meccaniche;
 - ✓ ai normali assorbimenti;

▪ Comparto di "CONTATTO E MISCELAZIONE REAGENTI/ACQUE GREZZE"

- Verifica del corretto funzionamento degli agitatori all'interno delle:
 - ✓ n. 3 unità di precipitazione del biossido di manganese, mediante permanganato di potassio (n. 1 per linea);
 - ✓ n. 3 unità di precipitazione degli idrossidi metallici e del biossido di manganese residuo, con innalzamento del pH mediante soda caustica e latte di calce (n. 1 per linea);
 - ✓ n. 3 unità di flocculazione dei composti insolubili formati a monte, mediante cloruro di ferrico e polielettrolita anionico (n. 1 per linea);
 - ✓ n. 3 unità di precipitazione dell'idrossido di alluminio, con abbassamento del pH fino alla neutralità mediante acido cloridrico (n. 1 per linea);
- Controllo della concentrazione del reagente residuo nell'effluente;
- Verifica del corretto funzionamento della strumentazione fissa (pH, ecc);
- Verifica dello stato di usura dei diffusori d'aria;
- Verifica dell'integrità e funzionalità delle calate dei diffusori;

▪ Comparto di "SEDIMENTAZIONE" (a pacchi lamellari)

- Verifica del passaggio libero dal comparto di "CONTATTO E MISCELAZIONE REAGENTI/ACQUE GREZZE";
- Verifica dell'integrità del pacco lamellare;
- Misurazione dei fanghi sedimentati;
- Verifica tubazioni e valvolame;

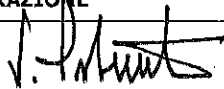
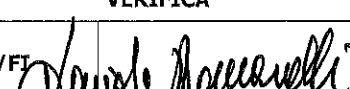
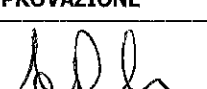
SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI

STATO DOCUMENTO:
REV. 1

DATA EMISSIONE:
17/09/2014

CODICE TIPOLOGIA
ACQUISTO
(RIF. PGES06): D

PAGINA 10 DI 16

ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

- Verifica regolare funzionamento delle pompe di estrazione fanghi (n. 2/linea Q=2 mc/h/cad.), con particolare riferimento a:
 - ✓ All'usura delle pompe;
 - ✓ alle tenute meccaniche;
 - ✓ all'isolamento del cavo di alimentazione pompa;
 - ✓ ai normali assorbimenti;

▪ Comparto di "SOLLEVAMENTO DRENAGGI"


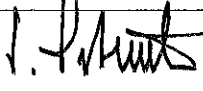

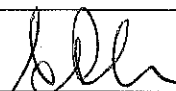
- Verifica dell'usura delle pompe (n. 2 pompe Q=8 mc/h/cad.)
- Verifica delle tenute meccaniche;
- Verifica isolamento cavo di alimentazione pompe;
- Controllo dei normali assorbimenti;

▪ Comparto di "SOLLEVAMENTO INTERMEDIO"

- Verifica dell'usura delle pompe (n. 1 pompa/linea Q=100 mc/h/cad.)
- Verifica delle tenute meccaniche;
- Verifica isolamento cavo di alimentazione pompe;
- Controllo dei normali assorbimenti;

▪ Comparto di "FILTRAZIONE" (sabbia/antracite e carbone attivo)

- Verifica tubazioni e valvole;
- Verifica dell'efficienza del materiale filtrante;
- Verifica regolare funzionamento delle soffianti aria lavaggio (n. 2 Q=450 mc/h/cad.), con particolare riferimento a:
 - ✓ alla portata d'aria;
 - ✓ all'ossigeno disciolto;
 - ✓ alle tenute meccaniche;
 - ✓ ai normali assorbimenti;
- Verifica regolare funzionamento delle pompe acque di lavaggio (n. 2 Q=180 mc/h/cad.), con particolare riferimento a:
 - ✓ all'usura delle pompe;
 - ✓ alle tenute meccaniche;
 - ✓ all'isolamento cavo di alimentazione pompa;
 - ✓ ai normali assorbimenti;
- Verifica regolare funzionamento delle pompe rilancio acque di ex-lavaggio (n. 2 Q=20 mc/h/cad.), con particolare riferimento a:
 - ✓ all'usura delle pompe;
 - ✓ alle tenute meccaniche;
 - ✓ all'isolamento cavo di alimentazione pompa;
 - ✓ ai normali assorbimenti;
- Verifica integrità serbatoi di accumulo acqua trattata;
- Controllo/pulizia dei regolatori di livello;
- Verifica della tenuta idraulica;
- Controllo valvole di fondo;

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 11 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	

▪ Comparto di "ISPESSIMENTO FANGHI"

- Controllo della tenuta idraulica;
- Controllo valvole di fondo;
- Verifica regolare funzionamento della pompa "a pistone" (n. 1 Q=1,2 mc/h), con particolare riferimento a:
 - ✓ all'usura delle pompe;
 - ✓ alle tenute meccaniche;
 - ✓ all'isolamento cavo di alimentazione pompa;
 - ✓ ai normali assorbimenti;

▪ Comparto di "DISIDRATAZIONE"

- Verifica regolare funzionamento della filtro-pressa;
- Verifica regolare funzionamento della coclea;

▪ VALVOLE, TUBI DI COLLEGAMENTO E PEZZI SPECIALI

- Verifica dell'integrità delle tubazioni di collegamento, pezzi speciali e valvole presenti nell'impianto;

▪ AUTOMATISMI

- Verifica del corretto funzionamento di tutti gli automatismi, anche apportando modifiche direttamente sul PLC, previa autorizzazione da parte di ABC NAPOLI.

Il Fornitore darà evidenza dei *controlli / verifiche* del processo di trattamento (effettuate con cadenza giornaliera) e delle unità di trattamento e delle singole macchine/apparecchiature in esse presenti (effettuate con cadenza settimanale), mediante la redazione di opportune *Schede di Controllo "SC"* (rif. paragrafo 3.2.1).


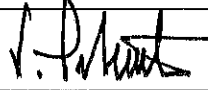
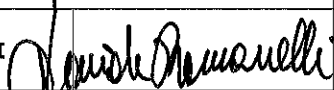
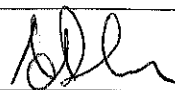
Tali *Schede*, il cui format sarà proposto dal Fornitore ed approvato da ABC NAPOLI prima dell'inizio delle attività, dovranno essere redatte e trasmesse mezzo e-mail alla conclusione della giornata lavorativa, in modo da consentire ad ABC NAPOLI di pianificare prontamente le azioni correttive.

In ogni caso, il Fornitore è tenuto ad informare tempestivamente il Responsabile d'Impianto di ABC NAPOLI qualora rilevi anomalie di processo o di funzionamento delle macchine/apparecchiature che pregiudichino l'efficacia del processo di trattamento.


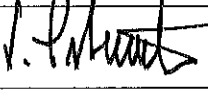


3.2.1.2 Manutenzione ordinaria "preventiva minore"

Il Fornitore effettuerà tutte le attività di MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA MINORE", al fine di assicurare il regolare e continuo funzionamento dell'impianto e delle sue pertinenze, sulla scorta del *Programma di Manutenzione "PM"* proposto dal Fornitore ed approvato preventivamente da ABC NAPOLI. Si evidenzia che ove il "PM" non stabilisca una periodicità d'intervento per una delle attività di manutenzione suindicate, essa deve intendersi pari almeno ad una volta alla settimana.

Di tali attività si riporta un elenco non esaustivo:

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI</p>		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 12 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI 	DG/DT 

- Comparti "SOLLEVAMENTO DALL'ARENILE DI BAGNOLI" e "SOLLEVAMENTO DALL'ARENILE DI COROGLIO"
 - Periodica pulizia interna della cameretta con asportazione degli eventuali residui sul fondo mediante auto espurgo;
 - Disostruzione della rete di drenaggio delle acque di falda, mediante "canal jet";
 - Tinteggiatura della parte emergente dei pozzetti ubicati lungo la rete di drenaggio;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- Comparto "STOCCAGGIO REAGENTI DI PROCESSO"
 - Pulizia interna/esterna dei serbatoi con asportazione degli eventuali residui sul fondo;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- Comparto di "CONTATTO E MISCELAZIONE REAGENTI/ACQUE GREZZE"
 - Pulizia interna/esterna delle unità di trattamento;
 - Taratura della strumentazione fissa (sonde pH, temperatura, ecc);
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- Comparto di "SEDIMENTAZIONE" (a pacchi lamellari)
 - Pulizia interna/esterna delle unità di trattamento;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- Comparto di "SOLLEVAMENTO DRENAGGI"
 - Periodica pulizia interna della cameretta con asportazione degli eventuali residui sul fondo;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- Comparto di "SOLLEVAMENTO INTERMEDIO"
 - Periodica pulizia interna della cameretta con asportazione degli eventuali residui sul fondo;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 13 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	


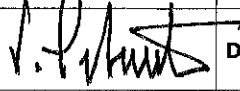
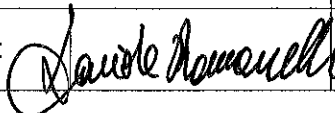

- Comparto di "FILTRAZIONE" (sabbia/antracite e carbone attivo)
 - Pulizia interna dei filtri, in particolare per quanto concerne gli ugelli filtranti montati nella loro parte alta, previo smontaggio e montaggio a fine intervento;
 - Pulizia esterna dei filtri;
 - Pulizia interna/esterna dei serbatoi "acqua lavaggio" e "acqua ex lavaggio" con asportazione degli eventuali residui sul fondo;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- Comparto di "ISPESSIMENTO FANGHI"
 - Pulizia interna/esterna dell'ispessitore con asportazione degli eventuali residui sul fondo;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- Comparto di "DISIDRATAZIONE"
 - Pulizia interna/esterna della filtro-prensa con asportazione degli eventuali residui sul fondo;
 - Interventi previsti nel *Programma di Manutenzione* (PM);
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- VALVOLE, TUBI DI COLLEGAMENTO E PEZZI SPECIALI
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;
- AUTOMATISMI
 - Interventi conseguenti all'esito negativo delle/dei verifiche/controlli effettuate/i nel corso dell'ordinaria CONDUZIONE, con macchina/apparecchiatura ancora in marcia;

In ogni caso, il Fornitore è tenuto ad informare tempestivamente il Responsabile d'Impianto di ABC NAPOLI qualora rilevi anomalie di funzionamento delle macchine/apparecchiature che pregiudichino l'efficacia del processo di trattamento.

3.2.2 Assistenza carico/preparazione reagenti

Il Fornitore, che riceverà preventivamente da ABC NAPOLI le schede di sicurezza dei reagenti di processo utilizzabili in impianto, dovrà garantire il supporto al personale della Ditta terza che approvvigiona i reagenti medesimi, nella fase di carico nei rispettivi serbatoi.

Il supporto consisterà nell'espletamento di attività marginali (quale ad esempio il collegamento della manichetta di mandata della pompa di estrazione dei reagenti dalle cisterne, alla valvola posta a monte della linea di carico del serbatoio da riempire).

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI</p>		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 14 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DG/DT 	

L'ABC NAPOLI provvederà al coordinamento tra i Fornitori, come prescritto dall'art. 26 del D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii. elaborando il DUVRI indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

3.2.3 Pulizia

Atteso che il corretto funzionamento dell'impianto prevede che una o due linee di trattamento (in funzione della portata affluente) sia/siano di riserva a quella/e in esercizio, e che la/le linea/e in esercizio debba/debbano avvicinarsi con quella/e di riserva, il Fornitore dovrà assicurare la pulizia delle unità di trattamento subito dopo la messa fuori esercizio di una linea e subito prima la messa in esercizio di una linea, in conformità al "PF".

Il Fornitore, inoltre, dovrà garantire la pulizia delle aree scoperte ed il decoro delle aiuole, previo decespugliamento all'occorrenza e, comunque, almeno una volta ogni settimana e un idoneo innaffiamento delle piante messe a dimora lungo il perimetro.

3.3 Controlli

Per quanto attiene ai controlli di processo e sull'impianto, si rimanda a quanto riportato nei paragrafi precedenti.

L'ABC NAPOLI si riserva di chiedere in qualsiasi momento evidenza delle attività espletate in impianto, dell'idoneità del personale impiegato, dello stato manutentivo delle attrezzature impiegate e delle tarature della strumentazione utilizzata.

3.4 Comunicazione con ABC NAPOLI

Il riferimento per l'ABC NAPOLI è il Responsabile dell'Impianto, di cui ABC NAPOLI fornirà gli estremi e i recapiti telefonici ad attivazione del servizio.

Il Fornitore dovrà indicare i nominativi ed i recapiti telefonici dei propri referenti che l'ABC NAPOLI potrà contattare h24 per 365 giorni all'anno, per richiedere interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO", nonché di un numero fax ed indirizzo e-mail che dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'affidamento.


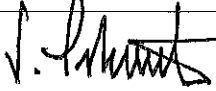
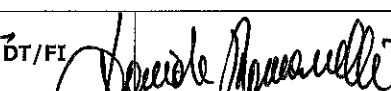
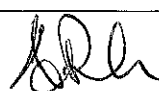
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI

4.1 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

Il Fornitore consegnerà ad ABC NAPOLI, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di seguito riportata:

- *Copia della Certificazione del Sistema Qualità*

Il *Soggetto affidatario* che si aggiudica il servizio deve possedere certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii. – Rif settore EA28b, avente come

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1	
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
PAGINA 15 DI 16				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT 


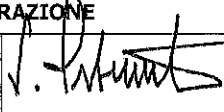
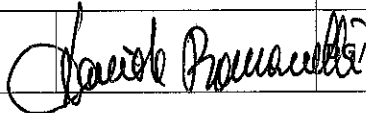

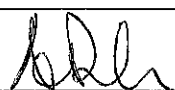
scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC NAPOLI si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio:

- l'ammissibilità, ai fini dell'affidamento del lavoro, di eventuali certificazioni conformi alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii., riferite ad altri settori di accreditamento;
- l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore di accreditamento dichiarato.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii. deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) nel settore EA dichiarato nel certificato o eventualmente nell'ulteriore settore valutato idoneo da ABC NAPOLI.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii. deve essere mantenuta per tutta la durata della fornitura.

- *Nominativo del referente "amministrativo" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;*
- *Nominativo del referente "tecnico" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;*
- *Elenco specifico e dettagliato riportante i nominativi del personale impiegato, con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni (es: addetti ai lavori in spazi confinati, addetti all'emergenza, etc.);*
- *Attestazioni di formazione/addestramento previste da legislazioni specifiche per gli operatori con specifiche qualifiche/mansioni (es: addetti ai lavori in spazi confinati, addetti all'emergenza, etc.);*
- *Elenco e documentazione degli automezzi, macchine operatrici ed attrezzature che intende impiegare per l'espletamento del servizio, ivi compresi i certificati di taratura, ove previsti);*
- *Documento di valutazione dei rischi di cui al D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii. relativo al presente servizio;*
- *Documenti elencati al paragrafo 3.2.1 per l'espletamento di attività in spazi confinati.*
- *Programma di Controllo "PC" proposto, soggetto a preventiva approvazione da parte di ABC NAPOLI;*
- *Programma di Manutenzione "PM" proposto, soggetto a preventiva approvazione da parte di ABC NAPOLI;*
- *Procedure di emergenza in relazione ai possibili scenari, soggette a preventiva approvazione da parte di ABC NAPOLI;*
- *Fac-simile "Scheda di Controllo", soggetto a preventiva approvazione di ABC NAPOLI;*
- *Fac-simile "Scheda d'intervento per interventi di manutenzione ordinaria da guasto", soggetto a preventiva approvazione di ABC NAPOLI.*

	SPECIFICHE TECNICHE PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 1
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
PAGINA 16 DI 16			
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT 	DT/FI 	DT 	

4.2 Documenti da consegnare in corso d'opera

Il Fornitore consegnerà ad ABC NAPOLI, la documentazione di seguito riportata:

- La "Scheda di controllo", compilata in tutti i campi previsti;
- La "Scheda d'intervento per interventi di manutenzione ordinaria da guasto", compilata in tutti i campi previsti;
- L'evidenza della manutenzione/taratura delle macchine e/o attrezzature impiegate per l'espletamento delle attività previste dalle presenti specifiche tecniche, ove richiesta da ABC NAPOLI;
- Documentazione attestante ogni variazione relativa ai documenti di cui al paragrafo 4.1 che si verificherà nel corso della fornitura;

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, l'ABC NAPOLI provvede ad aprire una non conformità.

Il Soggetto affidatario dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC NAPOLI entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di notifica della "non conformità".

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Il Soggetto affidatario è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC NAPOLI, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC NAPOLI stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

7. ALLEGATI

- Specifiche di salute e sicurezza.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO
DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI
DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01

DATA EMISSIONE:
17/09/2014

Pagina 1 di 1

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente – DT/FI/IT		17/09/14
	RSPP		25.09.14
Approvazione	Datore di lavoro ABC Napoli		

Dati Identificativi del Fornitore


(da compilare a cura di Arin se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: _____


	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI Falda degli Arenili di Coroglio e Bagnoli	STATO DOCUMENTO: REV. 01 DATA EMISSIONE: 17/09/2014 Pagina 2 di 2
---	--	--

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti nell' Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli (NA), presso cui saranno svolte le attività di *conduzione e manutenzione* e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall' ABC Napoli (SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI	STATO DOCUMENTO: REV. 01 DATA EMISSIONE: 17/09/2014 Pagina 3 di 3
---	--	--

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ARIN

1.1 Dati identificativi della Fornitura

1.1.1 *Figure di riferimento*

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Responsabile del Contratto	Ing. Vincenzoangelo Petricciuolo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 *Siti di esecuzione delle attività*

L'attività sarà espletata presso l'Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli, sito in Napoli alla via Coroglio. (le acque trattate contengono metalli pesanti, ferro, manganese, arsenico e boro)

1.1.3 *Attività da Svolgere*

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di conduzione e manutenzione dell'Impianto di Bagnoli	DT/FI/IT

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC Napoli per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella Tabella n. 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.


	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI</p>	STATO DOCUMENTO: REV. 01
		DATA EMISSIONE: 17/09/2014
		Pagina 4 di 4

Tabella n. 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC Napoli presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura.

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ARIN	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI

STATO DOCUMENTO:
REV. 01

DATA EMISSIONE:
17/09/2014

Pagina 5 di 5

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	IMPROPRIA BONIFICI CA DI TUBAZIONI E VASCHE IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI LIQUIDO TRATTATO/DA TRATTARE CON RILASCIO ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNG. DELLE APPARECCH./IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITÀ NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI
DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
17/09/2014
Pagina 6 di 6

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE MISURE DI EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A PRESENZA /UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA	APPLICAZIONE MISURE DI EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUM. ARTIF.	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA/BASSA TENSIONE E DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETT. È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITTERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORD. CON ALTRE AZIENDE C/O I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOC. PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERF. INTRODOTTE DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOP. E COORD. PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI
DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
17/09/2014

Pagina 7 di 7

Tabella n. 1 bis: Lavorazioni presso i filtri (si rimanda ai disegni progettuali) presenti presso il sito.

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DI AUTORESPIRATORI DURANTE LE LAVORAZIONI IN BASE AI RISCHI DEFINITI DALL'APPALTATORE OBBLIGO DI VERIFICARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI CON STRUMENTAZIONE SPECIFICA ED USO IN CONTINUO DURANTE LA LAVORAZIONE
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	PRESENZA DI AEROSOL E GAS DELLE SOSTANZE TRATTATE DALL'IMPIANTO: METALLI PESANTI, FERRO, MANGANESE, ARSENICO E BORO	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DI AUTORESPIRATORI DURANTE LE LAVORAZIONI IN BASE AI RISCHI DEFINITI DALL'APPALTATORE OBBLIGO DI VERIFICARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI CON STRUMENTAZIONE SPECIFICA ED USO IN CONTINUO DURANTE LA LAVORAZIONE
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTRAPPOLAM. INTERNO	PRESENZA DI ELEMENTI DIFFUSORI CHE OSTACOLANO LA MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEI SERBATOI	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI
DI COROGLIO E BAGNOLI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
17/09/2014


Pagina 8 di 8

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTRAPPOLAM. IN FASE DI ACCESSO ED USCITA DA PASSO D'UOMO DI DIMENSIONI RIDOTTE ED IN POSIZIONE SFAVOREVOLE	INTRAPPOLAMENTO IN FASE DI INGRESSO ED USCITA	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA RECUPERO OPERATORE	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011 CON DETTAGLIO DELLE MODALITA' DI RECUPERO DEGLI OPERATORI CHE OPERANO IN SPAZI CONFINATI ED IN GENERALE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI FLUSSI IDRICI IN INGRESSO AI SERBATORI E RISCHIO ENERGIA RESIDUA	RISCHIO ANNEGAMENTO E INTRAPPOLAMENTO PER IL NON ISOLAMENTO DEL SISTEMA	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011 APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA RELATIVE AL RISCHIO ELETTROMECC.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA MESSA IN SICUREZZA ELETTROMECCANICA DELL'IMPIANTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI
DI COROGLIO E BAGNOLI**


STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
17/09/2014
Pagina 9 di 9

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: PRESENZA DI APPARECCH. E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASSENZA DI SISTEMI DI COMUNICAZIONE	ASSENZA DI SISTEMI DI COMUNICAZIONE INTERNI POSSIBILE NON FUNZIONAMENTO SISTEMI DI COMUNICAZIONE CELLULARE	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE. DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZ. APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCARSA PRESENZA DI ILLUMINAZIONE NATUR./ ARTIF.	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICILE PER ACCEDERE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011
ASSENZA DI PIANO DI CALPESTIO IN SOMMITA' SERBATOI E PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E DEL SERBATORIO NON PIANA	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO SUL TETTO DEL SERBATOIO E DIFFICOLTÀ DI ACCESSO ATTRAVERSO PASSO D'UOMO SUPERIORE	DIVIETO ACCESSO PER PERSONALE NON AUTORIZZATO APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA PER LAVORI QUOTA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN SEDE DI POS. DEFINIZIONE CHIARA DI UNA SICURA METODOLOGIA DI ACCESSO AI SERBATOI CON EVIDENZA DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL LAVORO ANCHE AI SENSI DEL DPR 177/2011

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 17/09/2014</p> <p>Pagina 10 di 10</p>
---	--	--

Nota Bene:

1. Il soggetto affidatario del servizio in esame dovrà:
 - consegnare, prima dell'inizio delle lavorazioni, il Piano Operativo della Sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii., vistato dal Datore di Lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente;
 - effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso l'Impianto in esame, durante il quale sarà possibile consultare relazioni e tavole grafiche, eventualmente in possesso di ABC Napoli, afferenti il luogo di lavoro specifico.
2. Nella Specifica Tecnica Allegata sono state riportate tutte le notizie rilevanti (dimensionali, ecc) afferenti il luogo di lavoro specifico.
3. Allegato alla presente vi è il Documento di Valutazione Rischi dell'Impianto di in esame.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI Falda degli Arenili di Coroglio e Bagnoli</p>	<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 17/09/2014</p> <p>Pagina 11 di 11</p>
---	--	--

2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1

2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 600,00 (Euro Seicento/00).

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER L'ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI		STATO DOCUMENTO: REV. 01
			DATA EMISSIONE: 17/09/2014
			Pagina 12 di 12

Tabella n. 2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC NAPOLI presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE							
ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		
					RESPONS.	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI
SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	Presenza di veicoli in circolazione	Potenziale esposizione a investimento o urto		Il fornitore delimiterà le aree di lavoro al fine di impedire che persone e/o mezzi accedano all'area di intervento	FORNITORE	durata contratto	€ 0,00
	Non adeguato coordinamento con altri fornitori operanti nel sito			Sarà revisionato il presente documento per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze eventualmente introdotti da altri fornitori. Saranno previste riunioni di coordinamento prima dell'inizio delle attività e in corso di contratto con tutti i fornitori	ABC NAPOLI	durata contratto	€ 600,00
					ABC NAPOLI	durata contratto	durata contratto